



Comune di Modena

Consiglio Comunale

Gruppo Consigliare

Nuovo Centro Destra

Modena, 10 febbraio 2014

Al sindaco del Comune di Modena

Al Presidente del Consiglio comunale di Modena

OGGETTO: Ordinanza coraggiosa contro il gioco d'azzardo

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale di Modena

Premesso

- che il sindaco del Comune di Lecco, Virginio Brivio, a seguito della delibera del Consiglio Comunale in tema di disciplina delle attività di gioco legale, ha predisposto con apposita ordinanza n. 302 del 5/11/2013, l'entrata in vigore dell'orario massimo di utilizzo delle slot machines in tutti gli esercizi pubblici, dalle 10 del mattino alle 24 di sera, per limitare l'uso degli apparecchi automatici da gioco e tutelare la salute dei cittadini;
- che la Prima Sezione del TAR Lombardia ha pubblicato il 30 gennaio l'ordinanza 169/2014 con la quale ha respinto la richiesta di sospensiva presentata da due titolari di bar e sale gioco di Lecco, contro la disposizione del sindaco;

Considerato

- che il Comune di Modena ha sottoscritto il "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" per chiedere una legge fondata su riduzione dell'offerta, adeguata informazione, attività di prevenzione e cura, potere d'ordinanza per definire gli orari delle sale gioco e stabilire le distanze dai luoghi sensibili e perché sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il parere preventivo e vincolante per l'installazione dei giochi d'azzardo;

- che il Comune di Modena ha aderito alla campagna “Mille piazze contro l’azzardo” per sensibilizzare i cittadini sui contenuti del Manifesto e invitarli a sottoscrivere la “Proposta di legge di iniziativa popolare per la tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite di denaro-giochi d’azzardo;

Ritenuto

- che il gioco d’azzardo con un fatturato di circa 80-100 miliardi all’anno (4% del PIL nazionale) rappresenta la terza industria italiana che frutta allo Stato 8 miliardi di tasse a fronte di una spesa di 5-6 miliardi necessaria per curare i dipendenti dal gioco patologico;
- che il gioco d'azzardo è un fenomeno che rischia di trasformarsi in una piaga sociale e del progressivo impoverimento delle famiglie;
- che in Italia il gioco d'azzardo tra i minorenni è in costante crescita;

Valutato

- che sia opportuno regolamentare la diffusione di scommesse, slot, videopoker, contrastare il gioco non autorizzato, combattere la criminalità organizzata e il riciclaggio di denaro;
- che sia almeno doveroso proteggere le persone più fragili dal gioco;

Tutto ciò premesso e considerato, impegna il Sindaco e la Giunta comunale:

- ad emanare un’ordinanza per limitare gli orari di accensione degli apparecchi e congegni automatici da gioco definiti dall’articolo 110 comma 6, la cui installazione è consentita negli esercizi pubblici autorizzati in base agli articoli 86-88 del Testo unico della legge di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.);
- ad autorizzare le aperture di nuove sale da gioco e l'installazione dei relativi apparecchi ad almeno 500 metri dalle zone sensibili;
- ad adottare specifiche misure per impedire realmente l'accesso ai minorenni.

Luigia Santoro

Capogruppo NCD

Si prega di diffondere agli organi di informazione